

Calendario delle Sante Messe

LUNEDÌ 5 Novembre S. Carlo Borromeo	ore 8.00 Messa con lodi, def. Fam. Picozzi; Filippo e Carmela. ore 18.00 Vespero
MARTEDÌ 6 Novembre	ore 8.00 Messa con lodi, def. Fam. Tadè e Boffi. ore 18.00 Vespero
MERCOLEDÌ 7 Novembre	ore 8.00 Messa con lodi, def. Rasori Gianfranco. ore 18.00 Vespero
GIOVEDÌ 8 Novembre	ore 8.00 Messa con lodi, def. Peloso Massimo; Teresa; Rosario; Sara. ore 18.00 Vespero
VENERDÌ 9 Novembre Dedicazione della basilica romana Lateranense	ore 8.00 Messa con lodi, def. Modestino e Giuseppina. ore 18.00 Vespero
SABATO 10 Novembre S. Leone Magno	ore 8.00 Lodi. ore 18.00 S. Messa, def. Pogliani Ernesta.
DOMENICA 11 Novembre Nostro Signore Gesù Cristo re dell'universo	ore 9.00 S. Messa, def. Giuseppa e Carmine. ore 10.30 S. Messa pro-popolo ore 18.00 S. Messa, def. Tavernar Vittoria e Carbonaro Mario.

Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni

Visita alle famiglie per la benedizione natalizia:

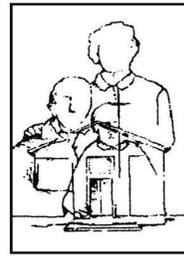
Lunedì 5 novembre: via Vialba n° 1, 3, 7

Martedì 6 novembre: via Vialba n° 9, 11, 13

Mercoledì 7 novembre: via Vialba n° 8, 14, 18, 32, 39, 41, 43, 47, 59, 65, 67, 73, 75; Via F.lli di Dio n° 16, 33; via F.lli Rosselli n° 4, 18

Giovedì 8 novembre: tutta via F.lli Cervi

Venerdì 9 novembre: tutta via Mazzini



Spirito Fraterno

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.
02.35.61.866 - www.gmgnovate.it - sacra_famiglia@gmgnovate.it

Anno IV - n. 9
4 novembre 2018

SOLENNITÀ DI SAN CARLO BORROMEO COMPATRONO DELLA DIOCESI DI MILANO

La visita allo Scurolo

Fino a lunedì prossimo, in occasione della solennità liturgica di san Carlo Borromeo, (quest'anno, a motivo della coincidenza con la Domenica, il 5 Novembre), lo "Scurolo", luogo che custodisce le spoglie del Santo Arcivescovo, è interamente accessibile, divenendo mèta di fedeli e visitatori, che numerosi giungono in Cattedrale.

Lo Scurolo (così detto dal termine dialettale *scuroeu* cioè chiesuola o cappella sotterranea, ambiente solitamente privo di luce, appunto scuro) si trova sotto il presbiterio del Duomo, accanto alla Cripta (*Cappella iemale*). Fu progettato nel 1606 da Francesco Maria Richini, su commissione dal cardinale Federico Borromeo; appare già sufficientemente completato e decorato in tempo per la Canonizzazione del Santo (1 Novembre 1610), costituendo così l'omaggio dei milanesi e dei loro Arcivescovi a san Carlo.

Il piccolo ambiente è a pianta ottagonale, a lati alternatamente diseguali, sormontato originariamente da un ampio lucernario: lo Scurolo è preceduto da uno pseudo-pronaos classicheggiante che lo divide, nel contempo, dalla *Cappella iemale*. Le pareti dello Scurolo sono decorate, inferiormente, da basi in onice-noce, con specchi di marmi consueti al barocco milanese e con larghi riquadri di broccato rosso oro, con lo stemma dei Borromeo e con il motto di famiglia *Humilitas*. Al 1619 risale la delibera della decorazione in lamina d'argento sbalzato, che richiese oltre cinquant'anni di lavoro: se la *Veneranda Fabbrica* vi aveva stanziato la cifra mensile di seicento *Lire Imperiali*, donatori ne furono - oltre agli orefici milanesi, al conte Borromeo e al cardinale Litta, Arcivescovo di Milano dal 1652 al 1679 - i moltissimi cittadini che si unirono nel sostegno all'iniziativa.

Cuore dello Scurolo è l'urna in cristallo e argento, che custodisce il corpo di san Carlo: disegnata dal Cerano, l'opera fu donata da Filippo IV di Spagna. Il corpo del Santo è rivestito dei paramenti pontificali: il volto è ricoperto da una maschera, a sua volta in argento, voluta dal cardinale Giovanni Battista Montini durante il suo ministero episcopale come Arcivescovo di Milano (1954 - 1963).

L'esposizione dei Quadroni in Duomo

Come ogni anno, in occasione della Solennità, le Maestranze della *Veneranda Fabbrica* hanno allestito - secondo la dizione citata negli archivi - il complesso «apparato»: da alcune settimane, sono infatti esposti lungo la Navata centrale e nei due transetti del Duomo, i 52 grandi teleri (*Quadroni*) di san Carlo.

Il primo ciclo, dedicato alla *vita* e alle *opere* del Santo Arcivescovo, fu commissionato dalla *Fabbrica* - su precisa indicazione del cardinale Federico Borromeo, cugino e secondo successore di san Carlo - tra il 1602 e il 1610 e affidato ad alcuni dei maggiori artisti lombardi, tra tutti il Cerano, e ad altri artisti minori in occasione della Beatificazione e della Canonizzazione di Carlo Borromeo.

Il progetto originario composto da 20 teleri fu successivamente integrato e completato con ulteriori 8 dipinti negli anni tra il 1660 e il 1740; tra questi ultimi sono compresi anche le 2 tele raffiguranti *La nascita* e *La gloria di san Carlo*, che si discostano per genere compositivo dall'intero ciclo e sono attualmente collocati stabilmente sulle casse lignee degli organi. Il secondo ciclo pittorico - composto da 26 tele di dimensioni inferiori rispetto alle prime e dedicato ai *Miracoli di san Carlo* - venne invece realizzato a partire dal 1609.

(da www.duomomilano.it)

VITA DI SAN CARLO BORROMEEO

San Carlo nacque ad Arona sul Lago Maggiore il giorno 2 ottobre 1538 dal conte Gilberto Borromeo e Margherita de' Medici.

Dopo i primi studi, fu inviato all'Università di Pavia per il diritto; qui gli giunse notizia che un suo zio materno, il cardinal de' Medici, era stato fatto Papa col nome di Pio IV. Poco più che ventenne fu creato cardinal segretario del Papa ed in seguito fatto arcivescovo di Milano. Come segretario lavorò con zelo indefesso per il Concilio di Trento, e poi per la pratica attuazione dei decreti di quel concilio.

Morto Pio IV, San Carlo lasciò Roma per recarsi alla sua sede arcivescovile allora ridotta in tale stato da scoraggiare qualsiasi tentativo di riforma; ma l'Arcivescovo non indietreggiò. Con prudenza e con fermezza si diede ad abbattere e poi a riedificare. Pubblicò subito i decreti del Concilio di Trento, praticandoli egli per primo: eliminò dal suo palazzo ogni pompa secolare e vendette quanto aveva di superfluo, dandone il ricavato ai poveri.

Sapeva che il mezzo migliore per riformare il popolo era quello di formare dei buoni sacerdoti, ed a questo scopo, seguendo le norme del concilio, fondò diversi seminari ed istituì la Congregazione degli Oblati.

Infiammato dal suo zelo apostolico percorse più volte la sua vasta archidiocesi per le visite pastorali. Sarebbe certo suggestivo poterlo seguire nei suoi innumerevoli viaggi a Roma, in Piemonte, a Trento, nella Svizzera e dovunque vi fosse del bene da compiere. Visitava i più celebri santuari che incontrava sul suo cammino, lasciando ovunque segni di grande pietà.

Però dove maggiormente rifulsero la sua carità e il suo zelo, fu nella terribile peste scoppiata a Milano nel 1572, mentre egli si trovava in visita pastorale. Tutti i personaggi più distinti fuggivano terrorizzati: San Carlo invece, tornato prontamente in città, organizzò l'assistenza agli appestati, il soccorso ai poveri, l'aiuto ai moribondi, dappertutto era il primo, ovunque dava l'esempio. Per invocare poi l'aiuto divino, indisse processioni di penitenza, alle quali partecipò a piedi scalzi e prescrisse preghiere e digiuni. Alla peste seguì la più grave miseria, e il santo prelado, dopo aver dato quanto possedeva, vendette i mobili dell'arcivescovado, contraendo anche forti debiti.

Nell'ottobre 1584 si ritirò sul Sacro Monte di Varallo per un corso di esercizi spirituali. Ivi s'ammalò e trasportato a Milano spirò il giorno 3 novembre.

Chiamati ad essere santi, sulle vie della speranza, della gioia e della salvezza

Leggiamo insieme "Gaudete ed exsultate" con un percorso di riflessione, confronto e proposte

Le Parrocchie di Novate, dopo l'Evangelii gaudium, intendono proseguire anche quest'anno con la lettura e il confronto sull'ultima esortazione apostolica di Papa Francesco: "Gaudete ed exsultate". Il percorso si articola in 5 incontri a cui ciascuno può liberamente partecipare per dare il proprio contributo personale di ricerca e di proposta; in cui tutti si possano sentire ascoltati e accolti senza pre-giudizi.

Gli incontri saranno guidati a turno da una persona o una coppia della nostra comunità, che introdurrà una parte dell'esortazione. Il confronto e lo scambio delle riflessioni avverrà in piccoli gruppi, in modo che tutti possano esprimersi liberamente.

Dove? In casa parrocchiale S. Gervaso e Protaso. **Quando?** Alle ore 21,00

venerdì 23/11/18 – introduzione di don Vittorio - la chiamata alla santità

venerdì 30/11/18 – i nemici della santità

venerdì 18/01/19 – le beatitudini

venerdì 01/02/19 – le caratteristiche della santità nel mondo attuale

venerdì 22/02/19 – combattimento, vigilanza e discernimento

DINDONDAN Gli orari delle messe in un App



DinDonDan è un'applicazione per smartphone gratuita che ti mostra le chiese più vicine a te! Con DinDonDan è immediato trovare gli orari di apertura, messe e confessioni di tutte le chiese. E' utilissima. Vale la pena di installarla!

In occasione della giornata mondiale missionaria sono stati raccolti € 967,00. Grazie per la generosità.

AVVISI SETTIMANALI

Oggi:

- ore 10.15, ritrovo dei genitori e dei bambini del 1° anno di iniziazione cristiana (seconda elementare) per la S. Messa e l'incontro di catechesi
- ore 15.00 castagnata in oratorio.

Lunedì 5 novembre: ore 21.00, presso la casa parrocchiale Ss. Gervaso e Protaso, corso in preparazione al sacramento del matrimonio.

Giovedì 8 novembre:

- ore 15.00 adorazione eucaristica comunitaria
- ore 21.00 adorazione eucaristica comunitaria.

Venerdì 9 novembre: ore 21.00, presso la chiesa di S. Martino a Bollate, Lectio Divina per adulti.

Sabato 10 novembre:

- ore 19.30, presso parrocchia S. Carlo, incontro del gruppo cittadino Giovani Famiglie.
- ore 16.00 adorazione animata dal gruppo di preghiera Maria regina della pace.
- ore 21.15, nella chiesa di S. Carlo, concerto pianistico.

Domenica 11 novembre: Solennità di Cristo Re, giornata diocesana della Caritas

- ore 10.15, ritrovo dei genitori e dei bambini del 3° anno di iniziazione cristiana (quarta elementare) per la S. Messa e l'incontro di catechesi.
- Pranzo d'autunno in oratorio (menù sul volantino affisso all'entrata della chiesa o sul nostro sito); iscrizioni in segreteria parrocchiale entro giovedì 8 novembre.

ORARIO S. MESSE FERIALI

Per l'inizio delle benedizioni natalizie, da lunedì 5 novembre e fino all'Epifania, le Sante Messe feriali saranno celebrate sempre alle ore 8.00.

MODIFICA ORARIO SANTE MESSE FESTIVE A NOVATE

Dal prossimo 18 novembre entreranno in vigore i nuovi orari delle celebrazioni festive novatesi che, per quanto ci riguarda, prevede la soppressione delle sante messe delle ore 9.00 e delle ore 10.30 sostituite da un'unica celebrazione alle ore 10.00. Questo il prospetto aggiornato di tutte le funzioni settimanali.

(in estate variazioni soprattutto delle messe feriali vespertine)

	Oasi	Ss. Gervaso e Protaso	S. Famiglia	S. Carlo
Lunedì	7.20	8.30 18.00 ¹⁾	8.00	
Martedì	7.20	8.30	18.00 ²⁾	20.45
Mercoledì	7.20	8.30	8.00	18.00*
Giovedì	7.20	8.30* 18.00	18.00* 2)	
Venerdì	7.20	8.30	8.00	18.00
Sabato	7.20	8.30 18.00	18.00	20.30
Domenica	9.00	8.00 - 10.30 - 18.00	10.00 - 18.00	9.30 - 11.30

* segue adorazione eucaristica (sospesa in estate). E i primi giovedì del mese l'adorazione è: in S. Gervaso e Protaso alle 15.30, in S. Famiglia alle 15 e alle 21

1) messa feriale in S. Gervaso e Protaso sospesa dal 12 novembre a Natale

2) messe feriali in S. Famiglia trasferite alle 8 del mattino fino all'Epifania